

Inserzioni: Per fasci alla n. 20 millesimo
larga una colonna: commercio, cont. 20
finanziari, mortuarii, comunitari, cont. 40
di pubblicità, di pubblicità, di pubblicità, il
consenso della redazione. L'Int. 2 la riva
corpo 10. Partecipazioni matrim. L. 10.
Avvisi spediti per posta devono essere
accompagnati dai relativi importi.

L'AZIONE

L'avanzata rumena su Budapest

BUKAREST, 30. — Un comunicato del gran quartiere generale rumeno dice che le truppe rumene continuano ad inseguire gli ungheresi. Esse hanno varcato il fiume Theiss e si sono impadronite della testa del ponte di Szolnok che dista 90 km. In linea d'aria da Budapest.

BUKAREST, 30. — L'offensiva ungherese si è completamente infrante. L'iniziativa delle operazioni è ora passata ai rumeni.

La disfatta dell'esercito rosso

BASILEA, 30. — Si ha da Vienna che in seguito alla disfatta dell'esercito rosso, la situazione del governo ungherese è molto scossa. Un commissario del popolo si presentò ai rappresentanti dell'intesa facendo la proposta di iniziare conversazioni allo scopo di proporre il ritiro volontario del governo. La proposta è stata trasmessa a Parigi.

La situazione politica interna in Jugoslavia

Italia e Serbia — La mentalità austriaca dei croati — Il vescovo di Diakov — Zagabria e Belgrado — Karosz, Radic e le fusione — I fatti di Murburg e di Verasdin — Le truppe coloniali di Francia occuperanno la Bulgaria.

(NOTRA CORRISPONDENZA SPECIALE)

Fiume, 30, ore 22.30. — Le rivolte militari, avvenute nella Jugoslavia durante la scorsa settimana, hanno bisogno di qualche elucidazione. La stampa tedesca ed ungherese hanno voluto esagerare il significato, nel seguito una facile illusione che i disordini interni della Jugoslavia potessero giovare a strapparla alla conferenza di Parigi quello che ci appartiene in forza del diritto della vittoria, abbiamo accolto le notizie con un senso di malinconia gioia. Ora io penso sia meglio non illudersi: se è vero che i croati e gli sloveni son contrari a un predominio dei serbi e specialmente avversari della dinastia serba, è anche vero che essi sono egualmente irreconciliabili nemici nostri.

Il gesto di Radic che si rivelò all'Italia per protezione non deve farci in inganno. Prima che coi croati e coi sloveni noi trovammo modo di intendere coi serbi. Più che il bene inteso interesse serbo, più che un'ispirazione nazionale di quel popolo di annette si e fonderci con gli altri jugoslavi, che i serbi sanno loro nient per essersi vittimi di fronte in guerra, per avere provata la brutalità nelle loro guerre, le avanzate e la occupazione, spinte alla creazione della Jugoslavia l'orgoglio di dinastia, che era fatalmente e l'impegnamento maggiorile al consolidamento del nuovo regno. La mentalità austriaca e unisberga dei croati e degli sloveni non è estirpata, e per tener soggette due nazioni così numerose contro il loro volere, non bastano il terrorismo e la violenza. È possibile che di questo la Serbia si renda conto e rinunci al peso morbo della Croazia e Slovenia, che escono vinte e manierate dalla guerra e saranno per lunghi anni stato un passivo tutto più intollerabile quanto più la Serbia esce si vittoriosa dal conflitto mondiale, ma disangusta e sfruttata per essere stata in quasi tutto il suo territorio occupata dal nemico. Ma fino a che durano le trattative di pace il nuovo stato procederà, malgrado certi inevitabili suscetti provocati dai più irregolari, di come accordo contro di noi.

Dopo può darsi che di comune accordo scelgano lo stato delle tre iniziative e non conservino fra loro che un legame federale, può darsi anche che la tendenza repubblicana riesca a imporre la costituenti e ne esse vittoriosa. A noi in tutto questo non può premere se non di non creare fatti che rendano difficile la ripresa di cordiali relazioni coi serbi. Certo se i disordini in Jugoslavia dovessero ripetersi e assumere realmente le proporzioni di una rivoluzione, ciò che se non è probabile è però possibile, potrebbe che di ciò venisci un vantaggio immediato e tangibile: l'intesa che accarezza e protegge la Jugoslavia perché vi vede un terreno di collocamento favorevole del suo capitale e una magnifica base di penetrazione commerciale non solo nei Balcani ma tutto l'Oriente, quando dovesse perdersi di aver a che fare con un popolo disumorato del lavoro e tendente piuttosto a torbidi, a torbidi e a rivolgenti, cedendo la ragione più forte del loro appoggio, potrebbero vedere nell'Italia la potenza proletaria confinante per il cui mezzo potrebbero raggiungere lo stesso scopo con più vantaggio e maggior sicurezza; ma per ora non sembra che il caro, gebone l'America abbia già messo del doppia nel vino del generoso suo entusiasmo per la Jugoslavia e incomincia a stringere i legacci della sua borba fin a tali sperate

illimitatamente gli bisogni di questo nuovo regno.

E' oggi dunque in Jugoslavia noi abitiamo aneliti e, se dovessi dissolversi, i nostri amici saranno i serbi, mai i croati e gli sloveni. Che il governo centrale e la stampa di Belgrado non seguano volenteri gli sloveni e i croati nella loro campagna d'oltre confine l'Italia, sempre nuove per le più diverse ragioni, lo abbiamo potuto constatare in più incontri e deve seguirli di momento.

Persino nella gazzetta per la nomina del vescovo di Diakov i giornali di Belgrado non seguirono quelli di Zagabria che pure sono cattolici. Il ministro degli esteri pubblica sul fatto una comunicazione ufficiale in cui espone la questione del dissidio col governo e coi vaticani e cerca di togliere importanza all'incidente. Il comunicato finisce così: «Pubblichiamo questa rettifica al ministero degli esteri deplora che nell'opinione pubblica sia stata ignorata come una violenta protesta un piano amichevole del governo presso il Vaticano fatto allo scopo di mantere coridai i nostri rapporti». Potrebbe darsi per ciò che tutto il reggimento bulgaria che trovasi a Lam Palaska fu disarmato. Di ciò furono informati telegraphicamente il ministro della guerra a Parigi e il comandante dell'armata francese a Bucarest. Il generale Franchet d'Esperey decise di inviare in Bulgaria una divisione di truppe coloniali per mettere ordine e disinnamare i bulgari contro i soldati francesi che si ripetono davanti al consiglio di guerra.

Marco Drusovich.

Il trattato di pace con la Bulgaria approvato

PARIGI, 30. — Il consiglio supremo interalleato ha udito il termatino Venezatos riguardo al trattato di pace con la Bulgaria e specialmente per ciò che riguarda la Tracia. I rappresentanti delle grandi potenze hanno approvato la clausola del trattato di pace con la Bulgaria.

Il consiglio ha poi deciso di accordare una proroga di 7 giorni alla delegazione austriaca, per la risposta alla proposta di pace dell'intesa. Consiglio supremo interalleato

Nuova commissione — Tre note di Renner — L'arrivo del nuovo capo della delegazione americana

PARIGI, 29. — Il consiglio supremo interalleato ha udito l'ingegnere dei ponti e strade Detlev, attualmente direttore provvisorio del porto di Kiel. Il consiglio ha deciso di nominare una commissione che abbia l'incarico di coordinare le questioni relative all'esecuzione ed all'interpretazione delle clausole del trattato di pace, dopo la sua entrata in vigore. La commissione per l'esecuzione del trattato di pace si occuperà solamente della messa in vigore dell'attuale trattato.

Il presidente della conferenza pur la pace ha ricevuto tre note da parte delle delegazioni austriache. Nella prima parte di esse il cancelliere Renner partecipa le dimissioni del ministro degli affari esteri Otto Bauer, presentate il

se i disordini si fossero prolungati, di occupare parecchie nostre città. Ora dovevano lavorare al benio consolidaumente dell'autorità statale.

La incisiva demagogia di Radic che sobbalza i contadini di non sottostituirsi al nuovo stato, ma d'attendere la decisione della conferenza sulla nostra sorte, aggravò le difficoltà. Le truppe, perche che fecero per sette anni la guerra dovettero fare da noi servizio di calificati e di condannati. Dappriu, contadini e intellettuali decisamente per quanto concerneva il mantenimento della loro delicate bisogni; ma poi iniziarono a seppellire la pugnalata. Il consiglio supremo ordinò l'abolizione di questo castigo. Bisogna anche ricordare per chi si scandalizza troppo di questi mesi di pena che il consiglio nazionale nel periodo dei saccheggi fece anche peggio e un grandissimo numero di malviventi furono fucilati senza alcuna procedura. I singoli comandi delle guardie nazionali si rifiutarono autorizzati di emanare sentenze esigendo condanne a morte.

Dopo l'intervento serbo le enormità non si ripeterono più. E mentre i nostri soldati demoralizzati si rifiutavano, di prestare servizio militare e nel nostro paese non riuscivano a raccogliere un solo di migliaia di soldati, la Serbia disanguata e martirizzata diede da sola sessantamila reclute. Seppure il fatto si può spiegare con la demoralizzazione che tuttora regna nel paese vinto, tuttavia esso impedisce una celere consolidazione del nuovo stato. Si comincerò anche degli errori che con un poco di buona volontà da ambo le parti si sarebbero potuti evitare.

Abbiamo avuto una stampa cativa che non si succorse e i più larghi circoli del popolo non erano preparati all'unione nazionale perché prima della guerra furono educati all'odio contro i francesi. Se si tiene presente tutto questo le rivolte locali di Marburg e Varsandino non possono essere considerate che come piccole manifestazioni del disordine generale.

I giornali croati hanno da Belgrado in data ventisette: ieri nel pomeriggio mentre le truppe francesi marciavano attraverso Palanka le truppe austriache dalle caserme apresero il fuoco sui francesi. Venti soldati e nove ufficiali francesi rimasero gravemente feriti. Furono immediatamente scoperti i colpevoli, do po che tutto il reggimento bulgaria che trovasi a Lam Palaska fu disarmato.

Di ciò furono informati telegraphicamente il ministro della guerra a Parigi e il comandante dell'armata francese a Bucarest. Il generale Franchet d'Esperey decise di inviare in Bulgaria una divisione di truppe coloniali per mettere ordine e disinnamare i bulgari contro i soldati francesi che si ripetono davanti al consiglio di guerra.

Marco Drusovich.

Il trattato di pace con la Bulgaria approvato

PARIGI, 30. — Il consiglio supremo interalleato ha udito il termatino Venezatos riguardo al trattato di pace con la Bulgaria e specialmente per ciò che riguarda la Tracia. I rappresentanti delle grandi potenze hanno approvato la clausola del trattato di pace con la Bulgaria.

Il consiglio ha poi deciso di accordare una proroga di 7 giorni alla delegazione austriaca, per la risposta alla proposta di pace dell'intesa. Consiglio supremo interalleato

Nuova commissione — Tre note di Renner — L'arrivo del nuovo capo della delegazione americana

PARIGI, 29. — Il consiglio supremo interalleato ha udito l'ingegnere dei ponti e strade Detlev, attualmente direttore provvisorio del porto di Kiel. Il consiglio ha deciso di nominare una commissione che abbia l'incarico di coordinare le questioni relative all'esecuzione ed all'interpretazione delle clausole del trattato di pace, dopo la sua entrata in vigore. La commissione per l'esecuzione del trattato di pace si occuperà solamente della messa in vigore dell'attuale trattato.

Il presidente della conferenza pur la pace ha ricevuto tre note da parte delle delegazioni austriache. Nella prima parte di esse il cancelliere Renner partecipa le dimissioni del ministro degli affari esteri Otto Bauer, presentate il

1919
Assessore: Italia e colonie: Attilio Lanza, gen. L. 15, priv. L. 9, mass. L. 8, Uff. 10, Archivio, 10, 11, 12, Redazione Via Sisiano 3, II p. Tel. int. 300, Amministrazione Via Sisiano 1 Tel. 169, Orario di redazione dalle 10-12 e 14 in poi, di Amministrazione 8-12 e 15-19. Tutti i pagamenti anticipati.

Giovedì
31
Luglio

Congresso sindacalista internazionale

AMSTERDAM, 29. — Il congresso sindacalista internazionale tenne ieri una seduta preparatoria. Fu solevata la questione di responsabilità dei socialisti tedeschi nella guerra. Parlaroni vari oratori. Sassebach, tedesco, propose una mozione che dice: La classe operaia tedesca riconobbe sempre che la Germania si comportò ingiustamente verso il Belgio, compiendo atrocità de portatori e assunse prima e durante la guerra quei atteggiamenti, perché con vinta che la Germania facesse una guerra difensiva. La mozione fu rinviate.

La politica del governo spagnolo.

MADRID, 29. — Al momento della votazione sulla costituzione definitiva della Camera dei deputati, La Cerva non accettò la procedura proposta dagli alleati per il passaggio della sovranità dalla Germania alla Polonia per quanto riguarda l'amministrazione dei distretti attribuiti a quest'ultima.

Condanne a morte

PARIGI, 29. — Il consiglio di guerra di Parigi ha terminato il processo a carico d'individui che nella regione delle Alpi denunciaroni si telefoni e fecero imprigionare e fuggire prei e preti obbligati. Il principale accusato era il serbo Poque. Vi erano inoltre 27 accusati, la cui completezza era più o meno grave. Il consiglio ha condannato Maura a morte in un anno di prigione, accordogli le circostanze attenuanti. Giorgio Toeppi alla pena di morte, Alice Toeppi a cinque anni di lavori forzati, Giuseppe Ronatti a sette anni di lavori forzati, Alice Auber alla pena di morte, Georgio Rosella alla pena di morte, la vedova Mazin Tasset a dieci anni di lavori forzati, Emilio Tasset a cinque anni di lavori forzati, Emilio Ledois a dieci anni di lavori forzati, Margherita Giraudet a dieci anni di lavori forzati, Elena Fadre alla pena di morte, Giorgio Lucher alla pena di morte, Maria Vorrebeck a venti anni di lavori forzati, Mosè Lenzi alla pena di morte, Ester Leandre alla pena di morte, Gastone Nenzi alla pena di morte, Maria Terrelle a cinque anni di lavori forzati, Vassoult alla pena di morte in contumacia, certa Deldeggia alla pena di morte in contumacia.

Il consiglio ha assolto Angelo Hermoni, Luciano Kirgis, Adele Eville, Kaltenbach e Maria Petrov.

Per il riedificamento della P. S.

ROMA, 30. — Col progetto di riordinamento dei servizi di P. S. è per dare un maggiore impulso ai servizi di polizia si propone che tutti gli uffici provinciali di P. S. siano elevati a questure e che a tutti gli uffici circondari di P. S. venga proposto un commissario. La disegnata condizione economico del personale è stata oggetto di benevoli provvidenze, con le quali si concedono vantaggi notevoli e si eliminano ogni causa di spropensione e di malecontento.

Ne minor cura si presta per migliorare e sistematicamente le condizioni degli impiegati di P. S., mitata la loro democrazia in segretari e vice-segretari di P. S. e allargata la sfera delle attribuzioni loro concesse, si è elevata in loro funzione. Il progetto verrà assegnato subito al parlamento.

La sospensione di molti treni

ROMA, 30. — L'attuale crisi del combustibile costringe a sospendere, dal primo agosto, molti treni attivati in questi ultimi mesi.

Le inserzioni che avrebbero dovuto pubblicarsi oggi, compiranno nei prossimi numeri, dovendo oggi uscire in sole due pagine per necessità tecniche.

CRONACA DI POLA

La lotta di classe soltanto deve essere la base granitica delle organizzazioni sindacali

La crisi scoppiata nelle organizzazioni sindacali della Venezia Giulia durante e dopo lo scoppio interalleato deve essere considerata una crisi passaggera, anzi una crisi di salute, la quale stabilisce l'organismo sindacale nella sua massima e primitiva unità. Non c'è bisogno di esaminare qui le forme che dovrebbero essere seguite, per attuare una soluzione fraterna.

Qualcuno che subisce ancora il velo della malinconia solitamente iniettato nel corpo passivo della massa ingenua, e nessuno l'ebbandisce, se anche essa non ha potuto trovare quella fraterna accoglienza che una casa degli operai deve largire a tutti senza distinzione di fede religiosa o politica.

Quelche uno subisce ancora il velo della malinconia solitamente iniettato nel corpo passivo della massa ingenua, e nessuno l'ebbandisce, se anche essa non ha potuto trovare quella fraterna accoglienza che una casa degli operai deve largire a tutti senza distinzione di fede religiosa o politica.

La nostra è una battaglia d'idee, che si combatte con la parola e con la pena, morti delle cose sociali, entrambe le quali ogni antagonismo di scuola deve tacere, e tutto deve essere sacrificato al bene supremo del proletariato.

Se i dirigenti del partito socialista ufficiale si avessero tempo per l'interesse stesso della causa proletaria, che cosa diuvono di voler innanzitutto ai primi punti in ogni occasione, avessero tempo lasciare la paura che detta loro la presso-

pazione politica di non essere domani i detentori del potere in città, avrebbero soltato il mostro movimento non con insulti e calunie, con parole ghe e se volente, con l'organizzare squadre volontarie per tenerlo lontano, che vili nella tenebre notturna d' nostri compagni, ma con quello slancio e tenore che esigono nel vedere che anche quella parte del proletariato, che lo a ferì, era tentata schiava della borghesia con le false ideologie di un patriottismo, materialo d'egosismi personali, canorosamente tenuta lontana dalla totta di classe, e serviva alla borghesia come mezzo di difesa negli scioperi, e in tutte le lotte economiche, si è risvegliata e maturò se non assieme, a lungo degli altri po' se.

Converire questi massa salariate al socialismo, darle una coscienza di classe, attrarrella la compagnia delle offerte e del mare, è un compito che dal partito socialista ufficiale, in ogni modo perfecca alla mentalità sua, per non aver voluto accettare la guerra come mezzo di liberazione, almeno in queste terre, dove il servaggio austriaco è affiorato con maggior forza, non poteva essere compiuto, e che abbiato assumo noi senza seppellire ogni partecipazione, senza maggiore ambizioni, ma per il solo dovere, di tirare la conseguenza di quest'ultima catastrofe che fu la guerra: la redenzione di tutte — indistintamente — le masse proletarie della schiavitù economica.

Il liberalista d'altra giorno ripeteva, dopo aver mai digerì e le calunie che sul nostro conto si spacciavano, che noi fossimo un improvvisazione poli fra erogenesi, detta da un motivo pratico e non ideale, ripeteva i dubbi sulla nostra composizione di parie, osservando in forma abbastanza, ebbe, che non si può diventare da mani a se stessi, e che egli avrebbe voluto vedere — qui la bestia si traliva, perché a sempre infilato il socialismo come idea — de socialisti autentici a dirigere il nostro movimento. A parile la spu' o' menzogna che voleva negare il fatto che quasi tutti i fintari del malcostituito avvano militato nel partito o socialista prima della guerra: i mezzi e i repubblicani, e gli ex-liberali nazionali (chi, mai così per leonina perdita soltanto la difesa nazionale) li aveva costretti a subire l'impostazione della oligarchia dominante, erano mutati non da ventiquattr' ore, ma da anni e anni, n'accettare il programma socialista.

Se a ogni aderenza di un determinato partito si doveva imporre un noviziato che lo purgò di quelle vecchie scorie, che ancor possono essere innestate appese sull'anima, non ci sarebbero a questo monco partito di massa.

All'adrente ad un partito si lascia una libertà tale, che gli permette entro i legami della disciplina di discutere gli atteggiamenti del partito, di influire così su idee sulle deliberazioni, e poi la piena libertà di pensare ne' campi esterni alla politica come gli pare e piace.

I partiti-moderni tendono a rendere la disciplina sempre meno dura, e a lasciar dibattere le tendenze opposte, per il progresso stesso della vita politica.

Una cosa però apisce come masticare fra gli elementi: è l'idea fondamentale, accettata da tutti, e sulli quale viene sognato il movimento pratico.

Lo smagare la massa salariale una volta obbediente al liberalismo corrotto e corruttore del passato, dalla suggestione falsa, e tenerla cosciente del suo dovere di combattere le balieglie sindacali in unione degli altri compagni: è il compito che ci è stato dettato dalla situazione attuale.

Non dunque per mettere proletari contro proletari: ma per educati sul terreno della lotta di classe alla fratellanza.

La camera, dal lavoro, deve seguire una sola politica: quella della lotta di classe; ma essa deve accogliere tutti i salariati per meglio fondere nell'azione. Fuori della stessa riconosciuta la battaglia delle idee: che è necessaria, per illuminare la massa anche sugli altri problemi di classe.

U. S. I.

I compagni della provincia sono, invitati a rimettere quanto prime le cedole d'adesione raccolte al segretario del partito (Fascio Grion, via Muzio N. 20), il Comitato promotore.

I nostri morti

Il comitato in capo della piazza mattutina ci ha correttamente comunicato un recentissimo fatto: "Sforzo militare e fiammante fatto dall'Italia nella recente guerra contro gli imperi centrali" dal quale rileviamo che il numero dei nostri militi morti nella guerra, ascendendo a 496,221, fa riflettere sulla popolazione degli altri stati alleati il maggior tribolo di sangue. L'ha sacrificato la Italia.

Ci riserviamo di riconoscere doganamente in un altro articolo gli interessanti argomenti contenuti nel resoconto ufficiale.

BRUNO DI SOPRA

Un artista che bisogna aiutare.

Un giovane dalla 7-13 Sissane, Gallesano, Fassina, Pergi, Brioni, Signanese, Valdibacco, Vintano, Barnole;

il 3 agosto dalle 7-13 Medolina, Promontore, Lisignano, Lavirgo, E-

mer, Altura.

il 2 agosto dalla 7-13 Sissane, Gallesano, Fassina, Pergi, Brioni, Signanese, Valdibacco, Vintano, Barnole;

il 3 agosto dalle 7-13 Medolina, Promontore, Lisignano, Lavirgo, E-

mer, Altura.

Il controllo sulla vendita della carne per gli animali.

Riceviamo dalla Giunta comunale amministrativa:

A sensi dell'art. 15 dell'ordinanza d. 8. 2-9-19 Ro. 046185 è permessa la vendita di carne bovina per amicizie nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì. Da ricercare risulta che nei detti giorni viene venduto un quantitativo di carne superiore a quello necessario per gli animali.

Per impedire ogni abuso e ritirare la carne in tutti i giorni i compratori dovranno essere muniti d' un certificato medico, vidimato dal sindaco, il quale deve contenere le seguenti indicazioni: nome e cognome e domicilio dell'animale, natura della malattia, giorni di validità del certificato stesso e quantità della carne che può essere giornalmente acquistata.

Un santo municipale controllerà la vendita e ammetterà sui certificati gli acquisti fatti.

Inoltre, visti i continui abusi d'introduzione e l'alto quantitativo del consumo di carne di vitello, il municipio avverte tutti gli interessati, che verranno ammessi alla vendita soltanto quelli macellati nel chivio macello e se non muniti di passaporti o certificati a sensi delle vigenti ordinanze (Ord. d. 8. 2-9-19 Ro. 046185).

Adesione al nostro movimento politico.

Riceviamo:

CAPODISTRIA 30 — A te e al tuo valoroso giornale invio il più affettuoso saluto anche a nome di altri amici. Assicuratori che potrai contare sempre su di noi contro l'agro indigeno di pochi fanatici del socialismo ufficiale italiano.

Pietro Almerighi.

Dall'epistoliera di Giovanni Grion.

Troviamo nell'anno che stiamo facendo dall'epistoliera di Giovanni Grion, favorito della madre dello stesso, questa frase che caratterizza una persona che vomita fango a destra e a sinistra:

"Nano Timelé è rimasto come lo era l'orologio alfierista e patriota d'occasione".

La lettera viene da Giringo e à la data del 5 febbraio 1916.

Per chi ha titoli ungheresi:

Secondo disposizioni pervenute alle Autorità competenti il governo ungherese ha dato ordine alle banche situate nel territorio ungheresche di mettere a sua disposizione tutti i titoli a valori che esse hanno in deposito e sembra che tale ordine abbia già avuto principio di esecuzione.

I cittadini del territorio della Venetia Giulia in possesso dei titoli della Ungheria sono invitati a farne dichiarazioni in duplice copia al Governorato e nel più breve termine possibile indicando le banche presso le quali trovansi depositati.

Le stabilità di Velbadone e la colonia sette.

I fratelli Caramelli, ex proprietari dell'Hotel de la Ville e Dolomare di Trieste, hanno acquistato da una ditta triestina lo stabilimento balneare di Velbadone. Nel congratularsi con i nuovi proprietari che sono succisi a ricreatare l'importante stabilimento dal capitale straniero, esprimiamo la speranza che i fratelli Caramelli sopranno agevolare il campo e non vorranno creare ostacoli, qualora l'idea della colonia estiva per sociari non face già caduto in dimenticanza.

Elargimenti per i danneggiati dai tremori.

Furono spediti oggi a messo delle B. Fr. Istr. all'Illustrissimo Sindaco della città di Firenze Lira 254736 raccolte dal nostro giornale per i danneggiati dal terremoto del Mugello.

Assieme all'importo furono trasmesi ferventi saluti e auguri della cittadinanza polacca per i colpiti.

Centro pubblico.

"Nei giardini di fronte all'Hotel Riviera la banda del Preddio svolgerà questa sera dalle ore 19 alle 20,30 il seguente programma musicale:

1. L'Inar: Veleno Allegro (marcia).

2. Alpighiano: A Terzo (Valzer).

3. Alpighiano: Ebitto (Sinfonia).

4. Pascoli: Fanciulla del West (Fantasia).

5. Macagni: Iris (Fantasia).

Si esce con il modello testo.

Veneti che non hanno madre ai nonni e che desiderano contribuire alla cittadinanza per nostro mezzo per un figlio, quasi totalmente invalido, non alzato né camminato, né alzato.

Assieme al caso pietoso al cuore dei nostri lettori.

Storileggio.

Alfonso Michele Rocchi che sposò la gentile signorina Aida Stassler i nostri auguri di felicità.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1000 L. 0,50 il chg., Farine frumento gr. 1000 L. 1,10 il chg., Pasta 400 L. 1,15 il chg., tagli, pasta e niso; Lardo gr. 100 L. 6 il chg., tagli, olio burro; Zucchero gr. 200 L. 4,70 il chg., tagli, neccero, prima decade tagli. Fagioli Salsiccia gr. 100 L. 1,40 il chg., Farinai Saluggia "Il gr." 200 L. 200 L. 1,20 il chg., verso presentazione del libretto annuario; 10 Conserva di cattu zuccherato, al pezzo Lire 0,06; Olio gr. 100 L. 4,80 il litro, tagliando F.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1000 L. 0,50 il chg., Farine frumento gr. 1000 L. 1,10 il chg., Pasta 400 L. 1,15 il chg., tagli, pasta e niso; Lardo gr. 100 L. 6 il chg., tagli, olio burro; Zucchero gr. 200 L. 4,70 il chg., tagli, neccero, prima decade tagli. Fagioli Salsiccia gr. 100 L. 1,40 il chg., Farinai Saluggia "Il gr." 200 L. 200 L. 1,20 il chg., verso presentazione del libretto annuario; 10 Conserva di cattu zuccherato, al pezzo Lire 0,06; Olio gr. 100 L. 4,80 il litro, tagliando F.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1000 L. 0,50 il chg., Farine frumento gr. 1000 L. 1,10 il chg., Pasta 400 L. 1,15 il chg., tagli, pasta e niso; Lardo gr. 100 L. 6 il chg., tagli, olio burro; Zucchero gr. 200 L. 4,70 il chg., tagli, neccero, prima decade tagli. Fagioli Salsiccia gr. 100 L. 1,40 il chg., Farinai Saluggia "Il gr." 200 L. 200 L. 1,20 il chg., verso presentazione del libretto annuario; 10 Conserva di cattu zuccherato, al pezzo Lire 0,06; Olio gr. 100 L. 4,80 il litro, tagliando F.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1000 L. 0,50 il chg., Farine frumento gr. 1000 L. 1,10 il chg., Pasta 400 L. 1,15 il chg., tagli, pasta e niso; Lardo gr. 100 L. 6 il chg., tagli, olio burro; Zucchero gr. 200 L. 4,70 il chg., tagli, neccero, prima decade tagli. Fagioli Salsiccia gr. 100 L. 1,40 il chg., Farinai Saluggia "Il gr." 200 L. 200 L. 1,20 il chg., verso presentazione del libretto annuario; 10 Conserva di cattu zuccherato, al pezzo Lire 0,06; Olio gr. 100 L. 4,80 il litro, tagliando F.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1000 L. 0,50 il chg., Farine frumento gr. 1000 L. 1,10 il chg., Pasta 400 L. 1,15 il chg., tagli, pasta e niso; Lardo gr. 100 L. 6 il chg., tagli, olio burro; Zucchero gr. 200 L. 4,70 il chg., tagli, neccero, prima decade tagli. Fagioli Salsiccia gr. 100 L. 1,40 il chg., Farinai Saluggia "Il gr." 200 L. 200 L. 1,20 il chg., verso presentazione del libretto annuario; 10 Conserva di cattu zuccherato, al pezzo Lire 0,06; Olio gr. 100 L. 4,80 il litro, tagliando F.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1000 L. 0,50 il chg., Farine frumento gr. 1000 L. 1,10 il chg., Pasta 400 L. 1,15 il chg., tagli, pasta e niso; Lardo gr. 100 L. 6 il chg., tagli, olio burro; Zucchero gr. 200 L. 4,70 il chg., tagli, neccero, prima decade tagli. Fagioli Salsiccia gr. 100 L. 1,40 il chg., Farinai Saluggia "Il gr." 200 L. 200 L. 1,20 il chg., verso presentazione del libretto annuario; 10 Conserva di cattu zuccherato, al pezzo Lire 0,06; Olio gr. 100 L. 4,80 il litro, tagliando F.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1000 L. 0,50 il chg., Farine frumento gr. 1000 L. 1,10 il chg., Pasta 400 L. 1,15 il chg., tagli, pasta e niso; Lardo gr. 100 L. 6 il chg., tagli, olio burro; Zucchero gr. 200 L. 4,70 il chg., tagli, neccero, prima decade tagli. Fagioli Salsiccia gr. 100 L. 1,40 il chg., Farinai Saluggia "Il gr." 200 L. 200 L. 1,20 il chg., verso presentazione del libretto annuario; 10 Conserva di cattu zuccherato, al pezzo Lire 0,06; Olio gr. 100 L. 4,80 il litro, tagliando F.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1000 L. 0,50 il chg., Farine frumento gr. 1000 L. 1,10 il chg., Pasta 400 L. 1,15 il chg., tagli, pasta e niso; Lardo gr. 100 L. 6 il chg., tagli, olio burro; Zucchero gr. 200 L. 4,70 il chg., tagli, neccero, prima decade tagli. Fagioli Salsiccia gr. 100 L. 1,40 il chg., Farinai Saluggia "Il gr." 200 L. 200 L. 1,20 il chg., verso presentazione del libretto annuario; 10 Conserva di cattu zuccherato, al pezzo Lire 0,06; Olio gr. 100 L. 4,80 il litro, tagliando F.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1000 L. 0,50 il chg., Farine frumento gr. 1000 L. 1,10 il chg., Pasta 400 L. 1,15 il chg., tagli, pasta e niso; Lardo gr. 100 L. 6 il chg., tagli, olio burro; Zucchero gr. 200 L. 4,70 il chg., tagli, neccero, prima decade tagli. Fagioli Salsiccia gr. 100 L. 1,40 il chg., Farinai Saluggia "Il gr." 200 L. 200 L. 1,20 il chg., verso presentazione del libretto annuario; 10 Conserva di cattu zuccherato, al pezzo Lire 0,06; Olio gr. 100 L. 4,80 il litro, tagliando F.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1000 L. 0,50 il chg., Farine frumento gr. 1000 L. 1,10 il chg., Pasta 400 L. 1,15 il chg., tagli, pasta e niso; Lardo gr. 100 L. 6 il chg., tagli, olio burro; Zucchero gr. 200 L. 4,70 il chg., tagli, neccero, prima decade tagli. Fagioli Salsiccia gr. 100 L. 1,40 il chg., Farinai Saluggia "Il gr." 200 L. 200 L. 1,20 il chg., verso presentazione del libretto annuario; 10 Conserva di cattu zuccherato, al pezzo Lire 0,06; Olio gr. 100 L. 4,80 il litro, tagliando F.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1000 L. 0,50 il chg., Farine frumento gr. 1000 L. 1,10 il chg., Pasta 400 L. 1,15 il chg., tagli, pasta e niso; Lardo gr. 100 L. 6 il chg., tagli, olio burro; Zucchero gr. 200 L. 4,70 il chg., tagli, neccero, prima decade tagli. Fagioli Salsiccia gr. 100 L. 1,40 il chg., Farinai Saluggia "Il gr." 200 L. 200 L. 1,20 il chg., verso presentazione del libretto annuario; 10 Conserva di cattu zuccherato, al pezzo Lire 0,06; Olio gr. 100 L. 4,80 il litro, tagliando F.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1000 L. 0,50 il chg., Farine frumento gr. 1000 L. 1,10 il chg., Pasta 400 L. 1,15 il chg., tagli, pasta e niso; Lardo gr. 100 L. 6 il chg., tagli, olio burro; Zucchero gr. 200 L. 4,70 il chg., tagli, neccero, prima decade tagli. Fagioli Salsiccia gr. 100 L. 1,40 il chg., Farinai Saluggia "Il gr." 200 L. 200 L. 1,20 il chg., verso presentazione del libretto annuario; 10 Conserva di cattu zuccherato, al pezzo Lire 0,06; Olio gr. 100 L. 4,80 il litro, tagliando F.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1000 L. 0,50 il chg., Farine frumento gr. 1000 L. 1,10 il chg., Pasta 400 L. 1,15 il chg., tagli, pasta e niso; Lardo gr. 100 L. 6 il chg., tagli, olio burro; Zucchero gr. 200 L. 4,70 il chg., tagli, neccero, prima decade tagli. Fagioli Salsiccia gr. 100 L. 1,40 il chg., Farinai Saluggia "Il gr." 200 L. 200 L. 1,20 il chg., verso presentazione del libretto annuario; 10 Conserva di cattu zuccherato, al pezzo Lire 0,06; Olio gr. 100 L. 4,80 il litro, tagliando F.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1000 L. 0,50 il chg., Farine frumento gr. 1000 L. 1,10 il chg., Pasta 400 L. 1,15 il chg., tagli, pasta e niso; Lardo gr. 100 L. 6 il chg., tagli, olio burro; Zucchero gr. 200 L. 4,70 il chg., tagli, neccero, prima decade tagli. Fagioli Salsiccia gr. 100 L. 1,40 il chg., Farinai Saluggia "Il gr." 200 L. 200 L. 1,20 il chg., verso presentazione del libretto annuario; 10 Conserva di cattu zuccherato, al pezzo Lire 0,06; Olio gr. 100 L. 4,80 il litro, tagliando F.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1000 L. 0,50 il chg., Farine frumento gr. 1000 L. 1,10 il chg., Pasta 400 L. 1,15 il chg., tagli, pasta e niso; Lardo gr. 100 L. 6 il chg., tagli, olio burro; Zucchero gr. 200 L. 4,70 il chg., tagli, neccero, prima decade tagli. Fagioli Salsiccia gr. 100 L. 1,40 il chg., Farinai Saluggia "Il gr." 200 L. 200 L. 1,20 il chg., verso presentazione del libretto annuario; 10 Conserva di cattu zuccherato, al pezzo Lire 0,06; Olio gr. 100 L. 4,80 il litro, tagliando F.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1000 L. 0,50 il chg., Farine frumento gr. 1000 L. 1,10 il chg., Pasta 400 L. 1,15 il chg., tagli, pasta e niso; Lardo gr. 100 L. 6 il chg., tagli, olio burro; Zucchero gr. 200 L. 4,70 il chg., tagli, neccero, prima decade tagli. Fagioli Salsiccia gr. 100 L. 1,40 il chg., Farinai Saluggia "Il gr." 200 L. 200 L. 1,20 il chg., verso presentazione del libretto annuario; 10 Conserva di cattu zuccherato, al pezzo Lire 0,06; Olio gr. 100 L. 4,80 il litro, tagliando F.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1000 L. 0,50 il chg., Farine frumento gr. 1000 L. 1,10 il chg., Pasta 400 L. 1,15 il chg., tagli, pasta e niso; Lardo gr. 100 L. 6 il chg., tagli, olio burro; Zucchero gr. 200 L. 4,70 il chg., tagli, neccero, prima decade tagli. Fagioli Salsiccia gr. 100 L. 1,40 il chg., Farinai Saluggia "Il gr." 200 L. 200 L. 1,20 il chg., verso presentazione del libretto annuario; 10 Conserva di cattu zuccherato, al pezzo Lire 0,06; Olio gr. 100 L. 4,80 il litro, tagliando F.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1000 L. 0,50 il chg., Farine frumento gr. 1000 L. 1,10 il chg., Pasta 400 L. 1,15 il chg., tagli, pasta e niso; Lardo gr. 100 L. 6 il chg., tagli, olio burro; Zucchero gr. 200 L. 4,70 il chg., tagli, neccero, prima decade tagli. Fagioli Salsiccia gr. 100 L. 1,40 il chg., Farinai Saluggia "Il gr." 200 L. 200 L. 1,20 il chg., verso presentazione del libretto annuario; 10 Conserva di cattu zuccherato, al pezzo Lire 0,06; Olio gr. 100 L. 4,80 il litro, tagliando F.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1000 L. 0,50 il chg., Farine frumento gr. 1000 L. 1,10 il chg., Pasta 400 L. 1,15 il chg., tagli, pasta e niso; Lardo gr. 100 L. 6 il chg., tagli, olio burro; Zucchero gr. 200 L. 4,70 il chg., tagli, neccero, prima decade tagli. Fagioli Salsiccia gr. 100 L. 1,40 il chg., Farinai Saluggia "Il gr." 200 L. 200 L. 1,20 il chg., verso presentazione del libretto annuario; 10 Conserva di cattu zuccherato, al pezzo Lire 0,06; Olio gr. 100 L. 4,80 il litro, tagliando F.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1000 L. 0,50 il chg., Farine frumento gr. 1000 L. 1,10 il chg., Pasta 400 L. 1,15 il chg., tagli, pasta e niso; Lardo gr. 100 L. 6 il chg., tagli, olio burro; Zucchero gr. 200 L. 4,70 il chg., tagli, neccero, prima decade tagli. Fagioli Salsiccia gr. 100 L. 1,40 il chg., Farinai Saluggia "Il gr." 200 L. 200 L. 1,20 il chg., verso presentazione del libretto annuario; 10 Conserva di cattu zuccherato, al pezzo Lire 0,06; Olio gr. 100 L. 4,80 il litro, tagliando F.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1000 L. 0,50 il chg., Farine frumento gr. 1000 L. 1,10 il chg., Pasta 400 L. 1,15 il chg., tagli, pasta e niso; Lardo gr. 100 L. 6 il chg., tagli, olio burro; Zucchero gr. 200 L. 4,70 il chg., tagli, neccero, prima decade tagli. Fagioli Salsiccia gr. 100 L. 1,40 il chg., Farinai Saluggia "Il gr." 200 L. 200 L. 1,20 il chg., verso presentazione del libretto annuario; 10 Conserva di cattu zuccherato, al pezzo Lire 0,06; Olio gr. 100 L. 4,80 il litro, tagliando F.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1000 L. 0,50 il chg., Farine frumento gr. 1000 L. 1,10 il chg., Pasta 400 L. 1,15 il chg., tagli, pasta e niso; Lardo gr. 100 L. 6 il chg., tagli, olio burro; Zucchero gr. 200 L. 4,70 il chg., tagli, neccero, prima decade tagli. Fagioli Salsiccia gr. 100 L. 1,40 il chg., Farinai Saluggia "Il gr." 200 L. 200 L. 1,20 il chg., verso presentazione del libretto annuario; 10 Conserva di cattu zuccherato, al pezzo Lire 0,06; Olio gr. 100 L. 4,80 il litro, tagliando F.

Sotocamoni: Farine di frumento in tegole.

4.000 L. 0,50 il chg., Farine frumento bianche gr. 1